

Codice A1813B

D.D. 2 novembre 2020, n. 2884

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Seconda variante sostanziale al progetto strutturale: Lavori di costruzione di nuova scuola materna in Comune di Carmagnola (TO), Via Quintino Sella. Committente: Comune di Carmagnola.



ATTO DD 2884/A1813B/2020

DEL 02/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Seconda variante sostanziale al progetto strutturale: Lavori di costruzione di nuova scuola materna in Comune di Carmagnola (TO), Via Quintino Sella. Committente: Comune di Carmagnola.

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione

sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata con la D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, e ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 19/07/2018 con Determinazione Dirigenziale n. 2170, il Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino ha rilasciato l'autorizzazione preventiva al Comune di Carmagnola (TO) per il progetto strutturale relativo ai lavori di costruzione di nuova scuola materna, in Via Quintino Sella, ricadente in zona sismica 4.

In data 25/01/2019 con Determinazione Dirigenziale n. 208, il Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino ha rilasciato l'autorizzazione preventiva al Comune di Carmagnola (TO) per la variante sostanziale al progetto strutturale della scuola in argomento.

In data 13/10/2020, prot. n. 49620/A1813B, è stata ricevuta dal Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino, la denuncia di variante con richiesta di autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001 del Comune di Carmagnola (TO), in persona dell'Arch. Renato Crivello, Direttore della Ripartizione Tecnica del Comune medesimo e Responsabile Unico del Procedimento, con allegata la seconda variante sostanziale al progetto strutturale relativo ai lavori di costruzione della nuova scuola materna, attualmente ricadente in zona sismica 3 come da D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019.

L'edificio oggetto d'intervento rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva per la variante in argomento è stato avviato in data 13/10/2020 come comunicato dal Settore scrivente alla committenza, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

La variante in esame riguarda l'eliminazione del giunto sismico previsto nella soluzione iniziale, non interrompendo in tal modo la continuità strutturale dell'edificio ed evitando problemi di infiltrazioni; inoltre viene adottata un'unica tipologia di fondazione profonda con micropali per l'intero fabbricato.

Gli elaborati della seconda variante al progetto strutturale, a firma del progettista Ing. Francesco Bellino, sono costituiti da:

- relazione di calcolo strutturale e geotecnica;
- piano di manutenzione;
- relazione sui materiali;
- n. 22 tavole grafiche.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico Regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici della seconda variante al progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente di cui

al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- visto il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- vista la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell'"Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici della seconda variante al progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente di cui al D.M. 17/01/2018;

- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Carmagnola, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nella seconda variante al progetto strutturale esaminata, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;

- di dare atto che competono al Direttore dei Lavori delle strutture ed al Collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

Dovranno essere comunicati al Settore scrivente i nominativi del Direttore dei Lavori strutturali, del Collaudatore Statico (quest'ultimo tramite il modello 7 della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014 in triplice copia) e dell'Impresa esecutrice. Inoltre dovrà essere trasmessa tutta la documentazione conseguente, prevista dalla succitata D.G.R. del 21/05/2014 (Certificato di inizio lavori, Certificato di fine lavori, Relazione a struttura ultimata con allegate le prove sui materiali e Certificato di collaudo statico), sempre in triplice copia.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni